



Bando BDR 1429 del 11/10/2016

**BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO
AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO
IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento per le Borse di Studio per Attività di Ricerca in vigore presso la Sapienza Università di Roma;

VISTA la delibera della Giunta di Dipartimento del 12/09/2016 con la quale è stata approvata l'istituzione di 1 borsa di studio per l'attività di ricerca di cui al presente bando, Responsabile Scientifico Prof. Domenico Borello;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMA) nel seguente ambito: **SSD ING-IND/09** Sistemi per l'energia e l'ambiente, titolo della ricerca "*Sviluppo di un codice numerico per la simulazione di convertitori di energia da fonti marine*", per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di **4 mesi**, finanziata dal DIMA, Responsabile Scientifico Prof. Domenico Borello, sui fondi della Convenzione stipulata con Kinetics Technology SpA., messi a disposizione dal Prof. Franco Rispoli.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, con i seguenti requisiti:

- Esperienza nelle simulazione fluidodinamica di flussi industriali.
- Esperienza di programmazione in linguaggio Fortran 90/95.
- Pregresse esperienze di calcolo scientifico ad elevate prestazioni.
- Esperienza nell'uso del Software tipo Matlab (Commerciale o Open Source).

L'equivalenza sarà stabilita, ai soli fini dell'assegnazione delle borse di studio, dalla Commissione esaminatrice. I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta a € **4.800,00** ed è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini

previdenziali, e sarà erogata dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale in **n. 4 rate**.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti (allegato A), dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: bandidima@uniroma1.it **entro 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione, indicando nell'oggetto il numero di protocollo del presente bando. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo del luogo di residenza, indirizzo e-mail presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia o un "abstract" della tesi di laurea;
- Eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dalla Giunta di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale espresso in centesimi, nel modo seguente:

- a) 70 punti per titoli così ripartiti:
 - fino a 20 punti, di cui almeno 10 punti per il dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il diploma di specializzazione, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
 - fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

voto da 95 a 100	punti 1
voto da 101 a 104	punti 2
voto da 105 a 109	punti 3
voto 110	punti 4
voto 110 e lode	punti 5
- fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - I. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;

- III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi post-laurea conseguiti in Italia e all'estero;
 - fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata - attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati sia in Italia sia all'estero, espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borse di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;
- b) 30 punti per il colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 5/10 dei punti disponibili per i titoli e 8/10 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al DIMA la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema dell'**allegato B**, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio.

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del DIMA ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il DIMA provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti relativi al presente Bando.

ART. 12 – Responsabile del procedimento:

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Federica Falconi federica.falconi@uniroma1.it, presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali:

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

F.to Il Direttore
Prof. Giorgio Graziani

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il/La... sottoscritt nat... a.....
(prov) il..... C.F. e residente
in.....(prov)Via.....
.....n.....cap.....Tel.n..... indirizzo
e-mail

chiede di essere ammess.... a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio,
per l'attribuzione di una borsa di ricerca presso codesto Dipartimento, **SSD ING-IND/ "-"**, titolo
della ricerca ".....";

bando n°.....

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

1. autocertificazione/certificato di laurea in carta libera;
2. elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
3. copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
4. curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale;

Data.....
(da non autenticare)

Firma.....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di

Il/La sottoscritt.....

codice fiscale n.

DICHIARA

- di essere nato a (prov) il.....
- di essere residente in..... in via
- di essere cittadino.....
- di essere in possesso della laurea in.....
conseguita in data..... con voto..... presso l'Università di
- discutendo una tesi in.....
dal seguente titolo
-
- di essere ammesso al corso di Dottore di Ricerca o al Master in Secondo livello in
- in datapresso l'Università di
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in
- conseguito in data presso l'Università di.....
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:
.....
.....
- di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:
.....

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi dell'art. 10 della l.31/12/1996 n.675: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui all'art.13 della l.675/96.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445)
2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).